

INFOLINE GRATUITA:

Dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle 12.00



10 minuti
O G N I
2 anni

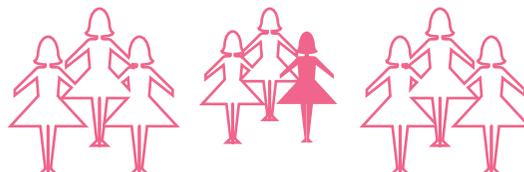
Senza ombra di dubbio
FAI PREVENZIONE

Può rivolgersi a questo numero per:

-  **informazioni dirette sul percorso dello screening mammografico**
-  **modificare il giorno e l'ora dell'appuntamento concordato**
-  **annullare l'appuntamento per l'esame mammografico**



SCREENING
MAMMOGRAFICO



10 minuti
O G N I
2 anni

Questo è il tempo che le chiediamo di dedicare a se stessa, per vivere una vita più serena.

Risponda con fiducia all'invito della sua Azienda ASL: una diagnosi precoce vuol dire aumentare le possibilità di guarigione!



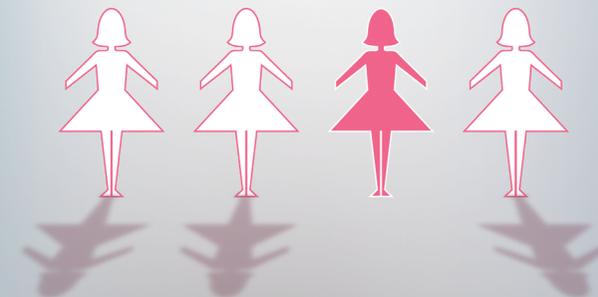
SCREENING
MAMMOGRAFICO

WWW.OCSEVICO
2SCREENING



Senza ombra di dubbio
FAI PREVENZIONE

da 50 a
69 anni



Azienda Sanitaria Locale Lanciano Vasto Chieti

SCREENING MAMMOGRAFICO

Il Tumore della mammella è una malattia frequente tra le donne dei Paesi europei. In Italia costituisce la prima causa di decesso per tumore tra la popolazione femminile. Oggi, grazie all'impegno profuso nella ricerca e nella terapia, la mortalità per questa patologia è in costante diminuzione. Innumerevoli studi hanno infatti dimostrato una sensibile riduzione del tasso di mortalità nelle popolazioni sottoposte a screening. Fare una **diagnosi precoce** vuol dire **aumentare la possibilità di guarigione**.



COS'E' LO SCREENING MAMMOGRAFICO?

Lo screening della mammella è un programma di prevenzione che offre a tutte le donne residenti nella Regione Abruzzo, con **età compresa tra i 50 e i 69 anni**, un esame mammografico **completamente gratuito** (senza impegnativa) a cadenza biennale.



COS'E' LA MAMMOGRAFIA?

La mammografia è un esame radiologico della mammella ed è il mezzo più **efficace e sicuro per la diagnosi precoce dei tumori del seno**. Attraverso la mammografia, infatti, è possibile individuare lesioni di piccole dimensioni anche asintomatiche, o non percepibili al tatto.

L'esame si effettua comprimendo entrambi i seni (mammografia bilaterale) tra due piani di plexiglass. **La quantità di raggi X impiegata durante la mammografia è molto bassa**, grazie all'impiego di apparecchiature moderne controllate costantemente. L'esame potrebbe causare dei fastidi derivanti dalla compressione della mammella, peraltro indispensabile per ottenere un'immagine radiografica nitida.



QUALI LIMITI HA UN ESAME MAMMOGRAFICO?

La mammografia, come tutte le tecniche diagnostiche, ha limiti legati alla metodica stessa, per difficoltà di interpretazione delle caratteristiche del tessuto ghiandolare, o perché la lesione è talmente piccola da non essere riconoscibile. Tuttavia, **grazie al costante monitoraggio della qualità tecnica e della lettura, quando è presente un tumore, anche molto piccolo, nel 75- 80% dei casi viene rilevato**.

È raro (circa 1 donna ogni 1.500 che fanno la mammografia), ma è possibile che, dopo una mammografia dall'esito negativo e prima del controllo successivo, si possa sviluppare un "tumore di intervallo".

È dunque molto importante, per ogni donna, prestare attenzione ad eventuali cambiamenti del seno nell'intervallo di tempo tra due esami mammografici e riferirli tempestivamente al proprio medico di fiducia.

È anche possibile che con la mammografia si scoprano tumori molto piccoli ma a lenta crescita (circa il 10%) che, anche se non diagnosticati, non avrebbero causato problemi per la salute della donna; questo fenomeno, chiamato "sovra-

diagnosi", è purtroppo inevitabile poiché non abbiamo tecniche che permettano di distinguere fin dall'inizio quali tumori progrediscono e quali no.



COME FUNZIONA LO SCREENING MAMMOGRAFICO?

Le mammografie eseguite dal **personale tecnico specializzato**, vengono successivamente valutate da **due radiologi esperti**, che operano in maniera indipendente l'uno dall'altro.

Qualora i radiologi lo ritenessero necessario, la donna verrà invitata telefonicamente ad eseguire ulteriori esami di approfondimento (visita senologica, ecografia, altra proiezione mammografica, ecc) che consentiranno di escludere o confermare la presenza di alterazioni. L'invito ad eseguire questi esami di approfondimento può comprensibilmente provocare ansia e timore; tuttavia va tenuto presente che, nella maggior parte dei casi, tali accertamenti escludono la presenza di un tumore. **Solo in una piccola percentuale delle donne richiamate viene riscontrato un tumore che, tre volte su quattro, è in fase iniziale e quindi guaribile**.

L'esito dell'esame, in caso di negatività, viene comunicato a casa per posta, normalmente entro venti giorni.

Lo screening della mammella è un' iniziativa della **Regione Abruzzo** in associazione con le Aziende Sanitarie Locali. Gli inviti verranno emessi da ogni ASL secondo il proprio modello organizzativo.

